

Pianeta Terra: uno sguardo dallo spazio

Una conferenza di Claude Nicollier

In collaborazione con:



Con il supporto di:



SUPSI Ambiente
Conferenze dell'Istituto
Scienze della Terra

Giovedì
20 novembre
2008

ore 20.30
Palazzo dei Congressi
Lugano

Programma dell'anno 2008

La prima conferenza, tenutasi nel mese di febbraio, è stata dedicata a conoscere lo stato dell'acqua in Europa e nel mondo attraverso un monologo di Mario Tozzi. Il noto geologo e divulgatore scientifico, attraverso numerosi esempi pratici, ha sensibilizzato il pubblico alla tutela e alla conservazione di questo bene.

Questa seconda conferenza, pre-event dello Swiss Geoscience Meeting, intende avvicinare il pubblico al mondo della scienza e della tecnica...viste dallo spazio.

La conferenza fa parte di un ciclo di eventi realizzati in collaborazione con la STSN, Società Ticinese di Scienze Naturali sui temi dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra, proclamato dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di stimolare il confronto e la ricerca di soluzioni per il miglioramento della qualità della vita e dell'uso sostenibile delle risorse.

Giovedì 20 novembre 2008

Claude Nicollier

Pianeta Terra: uno sguardo dallo spazio

Segue una discussione aperta al pubblico
moderata da Silvio Seno
direttore dell'Istituto Scienze della Terra

**Al termine della conferenza avrà luogo la proiezione
del diaporama "Magie di pietra - paesaggi geologici del Ticino".**

Una serie di immagini tratte dal libro omonimo che, con una carrellata di suggestivi panorami naturali di 18 siti geologici ticinesi, svela una storia lunga milioni di anni.

A cura del Museo cantonale di storia naturale.

La partecipazione alla serata, che si concluderà con un rinfresco, è gratuita.

Pianeta Terra: uno sguardo dallo spazio

Visto dallo spazio il Pianeta Terra sembra un puntino perso nel gigantesco universo. Guardandolo bene si può però apprezzare globalmente come si tratti di un pianeta pieno di vita, anche se sempre più minacciato dalla pressione delle attività umane.

L'astronauta Claude Nicollier, grazie alla sua vastissima esperienza di "spettatore privilegiato", trasmetterà al pubblico la percezione del Pianeta Terra dallo spazio.

Durante la conferenza Nicollier, che oltre che astronauta è anche pilota e professore universitario, illustrerà come si vive nello spazio e in cosa consistevano le sue missioni di tecnico a bordo delle navette spaziali, rispondendo a domande del tipo: "Come contribuisce la ricerca aerospaziale alla conoscenza della Terra? Si osservano effetti dei cambiamenti climatici sul nostro pianeta? Come è cambiato l'ambiente sulla Terra?".



Claude Nicollier

Primo astronauta svizzero

Claude Nicollier, nato a Vevey il 1° settembre 1944, è un astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea. Nel 1992 è stato il primo svizzero ad andare nello spazio (Missione STS-46).

Laureatosi in Fisica presso l'Università di Losanna nel 1970, ha poi lavorato presso l'Istituto di Astronomia dell'Università e presso l'Osservatorio di Ginevra, prima di ottenere un Master of Science in astrofisica presso l'Università di Ginevra nel 1975. In parallelo, è diventato pilota delle Forze aeree svizzere nel 1966. Nel luglio 1978 è stato selezionato dall'ESA come membro del primo gruppo di astronauti europei ed è entrato a far parte degli astronauti della NASA selezionati nel mese di maggio 1980. Ha effettuato in tutto quattro missioni spaziali, la prima nel 1992 e

l'ultima nel 1999. Nel 2004 ha iniziato l'insegnamento presso il Politecnico Federale di Losanna dove è diventato professore ordinario nel marzo 2007.

E' membro, tra l'altro, dell'Accademia Svizzera della scienza e della tecnica, della British Interplanetary Society e dell'Associazione degli ufficiali dell'Aeronautica svizzera.

IST: Istituto Scienze della Terra

L'Istituto Scienze della Terra svolge gran parte delle sue attività con l'obiettivo rivolto verso la salvaguardia e l'utilizzo oculato dell'ambiente: l'IST si occupa ad esempio della risorsa acqua, della gestione del rischio da catastrofi naturali, della raccolta, monitoraggio e messa in rete di dati ambientali, di analisi territoriale.

Facendo parte del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI, ha la funzione di coprirne tutte e tre le missioni, cioè formazione, ricerca, prestazioni di servizio.

La ricerca è particolarmente orientata alla soluzione di problemi pratici ed i settori di competenza dell'IST sviluppano conoscenze e forniscono informazioni che sono fondamentali per il governo e la gestione del territorio secondo criteri di economia e di sostenibilità.

I temi sviluppati vanno dalla protezione e gestione delle acque del sottosuolo e di fiumi e laghi, alle risorse legate alla geotermia, fonte energetica rinnovabile per eccellenza; dalla difesa contro i pericoli naturali (frane, alluvioni), ai Sistemi informativi geografici (GIS); dal monitoraggio, fino a studi su temi urbanistici, con particolare attenzione agli aspetti economici, sociali, oltre che ambientali, inerenti all'attività di pianificazione.

SUPSI

Istituto Scienze della Terra
CP 72, CH 6952 Canobbio
Tel. +41 (0)58 666 62 00
Fax +41 (0)58 666 62 09
ist@supsi.ch, www.ist.supsi.ch